

## Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione FESR 2014-2020

### Nota sulla presentazione di una proposta progettuale

#### **BANDO 2017 “Ambiente sostenibile” Risanamento energetico di edifici pubblici**

Questo foglio informativo vuole offrire una panoramica sull'iter di presentazione di una proposta progettuale, rimangono comunque vincolanti i documenti ufficiali:

**Bando 2017 „Ambiente sostenibile“** (Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 28/03/2017)

<http://www.provincia.bz.it/europa/it/finanziamenti-ue/bandi-e-inviti.asp>

**Metodologia e criteri di selezione delle operazioni**

<http://www.provincia.bz.it/europa/it/finanziamenti-ue/documenti-normativa.asp>

**Regole di ammissibilità della spesa**

<http://www.provincia.bz.it/europa/it/finanziamenti-ue/documenti-normativa.asp>

### Come presentare

Durante il periodo specificato nel bando tutte le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma elettronica “coheMON”. Per poter presentare una proposta progettuale il legale rappresentante del proponente deve disporre di un account eGov della rete civica dell'Alto Adige e di una cosiddetta delega per il soggetto giuridico che rappresenta.

**Accesso a coheMON:** <https://fesr-efre.egov.bz.it/>

Per assicurare un iter lineare è condizione imprescindibile che soprattutto i legali rappresentati si dotino di un account eGov e richiedano la delega con congruo anticipo. Tutti i collaboratori potranno essere aggiunti come utenti con privilegi di accesso diversificati una volta attivata la delega.

Subito dopo la presentazione viene inviata al richiedente un'e-mail conferma sulla ricezione dei documenti. Non è più possibile modificare la domanda di agevolazione una volta inviata.

### Cosa presentare

Le schede progettuali presentate devono dare un **contributo agli obiettivi del Programma operativo**. Questo contributo deve avere un impatto concreto e diretto sugli **indicatori di risultato e soprattutto quelli di output del programma** previsti per il rispettivo asse (vedi Programma operativo, pag. 41 e seguenti <http://www.provincia.bz.it/europa/it/finanziamenti-ue/documenti-normativa.asp>).

Le iniziative presentate devono affrontare anche i cosiddetti **principi orizzontali**, cioè gli **effetti ambientali e la garanzia della parità di genere e non discriminazione**.

Ogni progetto consiste di almeno **3 workpackages (WP)**, di cui i primi due sono prestabiliti:

WP1 Project management;

WP2 Comunicazione (spese per misure di informazione e pubblicità): I beneficiari di un progetto cofinanziato dall'Unione europea hanno l'obbligo di rendere noto il sostegno del progetto da parte del rispettivo fondo comunitario (vedi Linee guida per le misure di informazione e comunicazione <http://www.provincia.bz.it/europa/it/finanziamenti-ue/logodiprogramma.asp>);

WP3, WP4...

I costi dei progetti per singolo workpackage devono essere assegnati alla categoria di costi indicata (vedi Regole di ammissibilità della spesa <http://www.provincia.bz.it/europa/it/finanziamenti-ue/documenti-normativa.asp>).

Le disposizioni relative ai costi ammissibili si trovano nel **testo del bando** e nelle **Regole di ammissibilità della spesa**.

## Come avviene la valutazione

Per la valutazione delle proposte progettuali si applicano i criteri di valutazione della misura (vedi **Metodologia e criteri di selezione delle operazioni** <http://www.provincia.bz.it/europa/it/finanziamenti-ue/documenti-normativa.asp>).

La procedura di valutazione è divisa in due fasi: **valutazione formale** e valutazione in base ai **criteri di selezione**.

Il **controllo di ammissibilità formale** verifica se le proposte soddisfano i requisiti minimi formali. In caso di valutazione negativa in questa fase il progetto viene respinto e non potrà essere ulteriormente valutato. Tale decisione deve considerarsi definitiva e viene formalizzata con decreto dell'Autorità di gestione. Il richiedente viene informato della non ammissibilità.

La seconda fase di valutazione consente di stilare una graduatoria delle proposte progettuali e si basa su criteri di valutazione qualitativi. L'attenzione è posta su **aspetti obbligatori, strategici, operativi e tecnici** e tiene conto anche dei **principi orizzontali**. Questi aspetti sono valutati dall'Autorità di gestione, dal Responsabile di misura, dall'Autorità ambientale e dalla Consigliera di parità.

I progetti che non raggiungono il **punteggio complessivo minimo di 60 punti** vengono rigettati.

Inoltre per essere ammissibili all'agevolazione i progetti devono raggiungere il punteggio minimo di **20 punti nei criteri di selezione strategici, il punteggio minimo di 12,5 punti nei criteri di selezione operativi e il punteggio minimo di 6 punti nei soli criteri di selezione tecnici!**

### Riepilogo sull'assegnazione dei punteggi:

1. **Criteri di selezione strategici:** otto criteri ai quali possono essere assegnati a ciascuno fino ad un massimo di 5 punti. Fra questi si trovano anche i criteri valutati dall'Autorità ambientale e dalla Consigliera di parità (due criteri ciascuno con punteggio massimo di 5 punti per un totale massimo di 20 punti).
2. **Criteri di selezione operativi:** quattro criteri ai quali possono essere assegnati a ciascuno fino ad un massimo di 6,25 punti.
3. **Criteri di selezione tecnici:** due criteri ad esclusione (con giudizio "no" progetto non finanziabile), un criterio sull'insieme di interventi connessi su un unico edificio (2 punti per ogni intervento fino ad un massimo di 15 punti) e un criterio sul rapporto tra CO2 risparmiata e costi dell'investimento (massimo 20 punti).

La lista dei criteri di selezione e i dettagli sulla valutazione si trovano nel documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni <http://www.provincia.bz.it/europa/it/finanziamenti-ue/documenti-normativa.asp>.

Devono essere tenuti in considerazione nella fase di valutazione anche gli aspetti:

- applicabilità normativa sugli **aiuti di Stato**: Progetti che sono rilevanti ai sensi delle norme sugli aiuti di Stato europeo sono finanziati solo se viene determinata la loro conformità con le rispettive norme sugli aiuti di Stato in materia, in particolare le disposizioni applicabili del regolamento generale di esenzione, il regolamento de minimis o, se del caso, una singola notifica;
- eventuale generazione di **entrate nette** ai sensi dell'art. 61 del regolamento (UE) n. 1303/2013: Per le operazioni i cui costi ammissibili totali superano 1.000.000 euro, i risparmi sui costi operativi generati dall'operazione (es. riduzione dei costi di riscaldamento) possono rappresentare entrate nette che in tal caso devono essere detratte dal contributo da concedere.

## **Conclusione della valutazione**

A conclusione di questa seconda fase di valutazione eseguita dall'Autorità di gestione, dal Responsabile di misura, dall'Autorità ambientale e dalla Consigliera di parità questi si riuniscono nel **Comitato di pilotaggio**.

Il Comitato di pilotaggio discute le proposte di valutazione e decide la valutazione definitiva.

I progetti entrano nelle graduatorie in ordine de-crescente di punteggio e saranno finanziate fino all'esaurimento dei fondi messi a disposizione.